

Inedito

di Francesco Clerici

Poesia tratta dalla raccolta inedita *Disimparare l'Altrove* e composta tra febbraio e marzo 2016 tra Milano e Berlino.

QUI SIAMO LONTANI DALLA VERITÀ

Eppure tu proverai

a essere lì

in ciò che si allontana

ma allora –

allora saremmo arrivati

in tempo

alla fine del sogno

all'orizzonte che sta

nell'occhio

e tu valichi la tua notte

nella mia

imprimi la radianza

della pagina che torna vuota

*

e questa pagina

che reinventa un'interruzione

conficcata nella mano

ne cerca il resto andando
a capo – lentamente –

raccoglie
tutto
sino a tacerti
per sempre

sino a negare
ogni accesso al respiro

e avrai mai saputo tradurre
i lembi di un'attesa
inseparabile a quella porta?

gam et ha-olam natàn be-libam

*

sostammo a lungo
a quel margine
senza poter parlare

fu quel tuo trattenere
la parola
quel tuo salvarla –

“il tempo dei miracoli crudeli” –
così lo chiamavi

*

ma nessuno potrà rivivere

la beanza dell'aorta
la data da cui comincia
la perdita:

“leggere ciò che non è mai stato scritto”
così dicevi

“perché tu ora
lo saprai:

io qui non ti vedo”

Francesco Clerici vive a Berlino, dove svolge il dottorato di ricerca in studi ebraici e comparatistici. Oltre alla poesia, Clerici è attivo da anni nell'ambito della sperimentazione musicale.